

CONTROCORRENTE

Assenze per malattia e dintorni

È opinione ancora diffusa, ma non credo prevalente, che le assenze per malattia del lavoratore dipendente debbano essere pagate dal primo giorno al cento per cento della retribuzione normale non in virtù dei contratti di lavoro che lo prevedono, ma per una sorta di diritto fondamentale e inalienabile del dipendente, la cui messa in discussione costituirebbe un attentato alla convivenza civile e ai valori di civiltà della nostra società. Discutere serenamente con coloro che fanno di questa tesi un dogma può risultare difficile, perché si rischia di essere additati come dei bestemmiatori meritevoli della lapidazione.

La regola del *Primum vivere*, ha indotto molti imprenditori, e ancor di più le loro associazioni, a non insistere più di tanto sul problema, cercando piuttosto di aggirarlo con rimedi parziali quali i premi di presenza. Da parte del ministro per la Pubblica amministrazione e Innovazione, Renato Brunetta, ci sono stati significativi interventi per ridurre le assenze dal servizio dei dipendenti pubblici.

Ma quando la situazione non concede più margini, e per cercare di mantenere le attività produttive in Italia si impongono azioni drastiche di revisione delle regole vigenti, anche quella di pagare l'assenza per malattia al cento per cento dal primo giorno può e deve essere messa in discussione. Non c'è spazio qui per argomentare sulla dissennatezza delle norme contrattuali che mantengono nel rapporto di lavoro una ferita aperta suscettibile di aggravarsi in ogni momento e per qualsiasi occasione, ma qualunque persona di buon senso e con un minimo di esperienza lo capisce da sé.

Esigenze di equità e interesse collettivo imporrebbero però che nuove regole più sensate venissero applicate a tutti i lavoratori dipendenti, privati e pubblici, e a tutti i livelli di responsabilità, magistrati compresi, e non solo, ad esempio, agli operai di Pomigliano, Melfi o Mirafiori. Inoltre una revisione del trattamento di malattia dovrebbe essere accompagnata da un aumento delle retribuzioni in modo che il lavoratore dipendente che effettua poche assenze nel corso dell'anno possa uscirne avvantaggiato.

Ovviamente per agganciare la ripresa, quando e dove ci sarà, serve tutta una serie d'interventi volti a sgravare l'imprenditore dalla mole assurda d'incombenze e di norme che ne affaticano o impediscono l'operatività. Molte norme contrattuali e di legge, finalizzate a rendergli la vita difficile, sono retaggio di quando era da molti considerato il nemico da battere; o comunque da imbrigliare e contenere, anche attraverso una pianificazione illuminata e la creazione di una miriade di aziende facenti capo alla pubblica amministrazione, nazionale e locale, per definizione più efficienti e produttive e più votate al bene pubblico (ogni riferimento ai troppi che vivono di politica è decisamente voluto, troppi che continuano a mantenere e difendere con le unghie e coi denti redditi anche elevatissimi, mentre la stragrande maggioranza di quelli che vivono sul mercato, imprenditori, professionisti, artigiani, dipendenti, ... sta subendo da anni decurtazioni drammatiche).

Gulliver



PARIGI. LA FIERA DELLA LAVORAZIONE DEGLI ALIMENTI Produzione responsabile a IPA 2010

Nel 2010 più che mai, NIPA, il Salone Internazionale della Lavorazione e del Confezionamento Alimentare, si concentra sulla produzione responsabile e sullo sviluppo sostenibile. IPA 2010 è all'insegna della ricerca e dell'innovazione, con numerose iniziative in questo campo: uno Spazio Ricerca Sviluppo Innovazione, l'attuazione di un programma specifico per il Forum Innovazione Ricerca, Concorso IPA dell'Innovazione.

IPA si svolge dal 17 al 21 ottobre 2010 a Paris-Nord Villepinte, insieme al SIAL, Salone Internazionale del-

l'Alimentazione, e In-Food. Lo svolgimento congiunto rinforza il prestigio internazionale di IPA e presenta la filiera agroalimentare nella sua globalità: lavorazione, ingredienti, prodotti semifiniti e finiti.

Il mercato internazionale è particolarmente importante per le industrie agroalimentari e il Medio Oriente è oggi uno dei paesi più dinamici di questo mercato. Per questo IPA sbarca ad Abu Dhabi con IPA Middle East, che, dal 22 al 24 novembre presenta le ultime tendenze e innovazioni del settore, in concomitanza con il SIAL Middle East. ■

BARCELONA. A NOVEMBRE LA GRANDE FIERA HORECA Hostelco punta sull'innovazione

Hostelco, il salone internazionale di attrezzature per alberghi e catering, fiera leader del suo genere in Spagna e seconda in Europa, si terrà a Barcellona dal 5 al 9 novembre.

Il presidente di Hostelco, Jordi Roure, ha dichiarato "In tempi di crisi, le aziende devono innovare per rimanere competitive. Hostelco è una piattaforma informativa per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione, in modo che le parti possano condividere esperienze e know-how". ■



BARCELONA. IN NOVEMBER THE BIG HORECA SHOW Hostelco Focuses on Innovation

Hostelco, International Hotel and Catering Equipment Show, leading show of its kind in Spain and the 2nd in Europe, is to be held in Barcelona from 5 to 9 November.

According to Hostelco's president, Jordi Roure, "in

times of crisis, companies have to be innovative to remain competitive. Hostelco provides an informational platform for innovation and R&D&I projects so that parties can share experiences and know-how". ■